

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente
UOS Salute e Ambiente

Prot. n° 24764/19 2.305

Cremona 03.04.2019

Al Sig. Sindaco del Comune di Annico
comune.annico@pec.regione.lombardia.it

p.c.

All'Ufficio Tecnico Comunale
Comune di Annico
comune.annico@pec.regione.lombardia.it

ARPA Dipartimento di Bergamo Cremona
dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Cremona
protocollo@provincia.cr.it

Oggetto: Intervento a seguito di attivazione del 29/03/2019 da parte della Centrale Operativa della Protezione Civile di Regione Lombardia per presunto inquinamento di corpo idrico in località Grontorto Via Dardanelli, Comune di Annico.
Relazione su accertamenti.

A seguito di attivazione del 29 Marzo 2019 da parte della Centrale Operativa di Regione Lombardia per presunto inquinamento di corpo idrico in località Grontorto Via Dardanelli, personale di questa U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Salute-Ambiente provvedeva immediatamente a:

- contattare il tecnico comunale Geom. Visigalli per ricevere informazioni più dettagliate in merito all'evento; lo stesso riferiva che l'episodio di inquinamento della roggia si era più volte ripetuto a far tempo da alcuni mesi;
- contattare ARPA, che riferiva di essere già in fase di intervento con il proprio personale disponibile e sostanzialmente confermava quanto già riferito dal tecnico comunale;
- effettuare l'intervento presso la zona di interesse al fine di escludere che l'inconveniente stesso potesse creare problematiche di carattere igienico sanitario alla popolazione presente lungo il corso della roggia.

Sul posto si è accertato che l'acqua della roggia che corre lungo Via Dardanelli era torbida, era interessata da un'anomala colorazione grigia, emanava modeste esalazioni riconducibili genericamente ad "odore di latte" e sulla superficie dell'acqua galleggiavano modeste quantità di materiali riconducibili verosimilmente a fanghi di depurazione. Si è risalito il corso della roggia a monte per accertare se il suo percorso attraversasse centri abitati o scorresse in prossimità di altri recettori sensibili (es: scuole, ospedali) nonché se fossero presenti dislivelli/salti tali da produrre aerosol in atmosfera presso i suddetti recettori; il medesimo intervento è stato effettuato anche per un tratto del corso della roggia a valle, anche se occorre precisare che a valle l'inquinamento era già più attenuato per effetto della diluizione dovuta all'acqua presente nella roggia stessa.



Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

UOS Salute e Ambiente

Di fatto, si è accertato che il percorso della roggia lambisce la parte periferica della frazione di Grontorto senza interessare l'abitato, che l'acqua scorreva lentamente e che non erano presenti dislivelli o salti tali da generare aerosol; tali elementi hanno portato questa ATS ad escludere immediate problematiche di carattere sanitario per la popolazione.

Risalendo a monte il corso della roggia, si è appurato che l'origine dell'inconveniente era da attribuire ad uno scarico di reflui derivante dal complesso impiantistico di depurazione posto accanto a quello pubblico comunale. Da colloquio intercorso con un tecnico della ditta ASPM presente sul posto, si apprendeva che erano già intervenuti personale di ARPA Dipartimento di Cremona, i gestori del Depuratore ASPM e le maestranze della ditta Latteria Soresina.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente

ATS Val Padana

- D.ssa Anna Teresa Barchiesi -

Il Responsabile del procedimento D.ssa Anna Teresa Barchiesi

I Referenti del procedimento: Salute ambiente TdP Doranna Pollastri – TdP Enrica Voltini